

ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente.

Art.1 COMPOSIZIONE E DURATA

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b) due rappresentanti dei genitori, per il primo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale.

Art. 2 MANDATO ISTITUZIONALE

La legge 107/15 istituisce il Comitato con il compito istituzionale di individuare i criteri per la attribuzione del merito docenti, come da art. 129: "Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale".

Tali criteri sono varati entro il mese di aprile per l'a.s. 2015/2016 e entro il 30 novembre di ogni anno successivo in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche e/o su richiesta del DS e/o del 50% più un membro del Comitato stesso.

Art. 3 CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate.

Art. 4 VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 5 SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR, fatto salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti come da Legge 107/15 comma 129 e la legittimità di riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Art. 6 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE

Il CdV definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del RAV, del PM e del PTOF di Istituto. I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri validamente eletti nel comitato.

Il documento varato dal Comitato di valutazione prevede della premesse di ordine generale, che tuttavia danno il contesto e la cornice dell'operazione, ancorando la valorizzazione del merito:

- al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento
- alla positiva ricaduta in Istituto delle pratiche professionali

Art. 7 RACCOLTA DATI

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa la cui compilazione viene - previo comunicato specifico del DS - richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di aggiornare anno per anno il proprio status rispetto al merito. Il Dirigente comunica annualmente, tramite avviso interno, i criteri concordati e riportati in un apposito modulo con il relativo link per il download della documentazione, che potrà essere compilata a cura di ciascun docente.

L'idea è quella di costruire una cultura dell'autovalutazione del lavoro docente chiedendo il contributo dei docenti per individuare gli elementi della valorizzazione su ciascuno, senza però precludere a chi non lo fa la possibilità di ricevere il bonus premiale. La compilazione della scheda con i descrittori e le evidenze relativa ad essi permetteranno al Dirigente di analizzare più situazioni di merito rispetto, magari, a quelle delle quali è a conoscenza.

Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto:

- che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico e debbono essere documentabili/verificabili
- tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato
- che alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità.
- di detto format non è obbligatoria la restituzione, ma anche in questo caso il DS può procedere alla valorizzazione del docente.

Art. 8 REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri facenti parte.

Criteri individuati dal Comitato di Valutazione per l'accesso alla valorizzazione del merito

Per il corrente anno scolastico l'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo viene effettuata dal Dirigente, sulla base dei criteri elaborati dal Comitato di Valutazione sotto elencati:

- superamento anno di prova;
- presenza minima dell'85% rispetto al tempo scuola previsto nell'anno scolastico di riferimento;
- assenza di sanzioni disciplinari in corso o ricevute negli ultimi tre anni;
- assenza di segnalazioni negative (documentate e verificate dal dirigente scolastico) da parte di genitori, studenti, colleghi;
- con occorrenze distribuite in almeno due delle tre aree previste dalla Legge 107 art. 1 commi 126 e 127.

Nella scelta dei docenti sarà inoltre considerato:

- un tetto pari al 30% quale destinatario della premialità
- il rispetto delle quote proporzionali previste per i tre ordini di scuola.

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa, per questo oltre alla comunicazione dei criteri concordati si riporta un apposito modulo con il relativo link per il download della documentazione, che potrà essere compilata a cura di ciascun docente.

L'idea è quella di costruire una cultura dell'autovalutazione del lavoro docente chiedendo il contributo degli insegnanti per individuare gli elementi della valorizzazione su ciascuno, senza però precludere a chi non lo fa la possibilità di ricevere il bonus premiale.

La compilazione della scheda con i descrittori e le evidenze relativa ad essi permetteranno al Dirigente di analizzare più situazioni di merito rispetto a quelle delle quali è a conoscenza.

P.S. I docenti inseriranno nella scheda solo le attività non retribuite con il Fondo dell'Istituzione Scolastica.

a) Area della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

INDICATORE	ATTIVITA'		Valid.
1. Coordinamento di attività e di progetti europei, ministeriali o d'istituto che sorreggono gli obiettivi prioritari PTOF	Progetto 1		
	Progetto 2		
		
		
2. promozione di percorsi interdisciplinari per l'integrazione del curricolo nazionale col territorio in coerenza con il PTOF	Percorso 1		
	Percorso 2		
		
		
3. azioni diversificate per il recupero di lacune disciplinari in particolare per alunni BES o attuazione corsi di potenziamento	Azione 1		
	Azione 2		
		
		
4. lezioni laboratoriali e frequenza e stabilità nell'utilizzo dei laboratori	Esperienza1		
	Esperienza 2		
		
		
5. attenzione alle nuove tecnologie, utilizzo corretto e mediato di internet e dei social network	Uso lim		
	Laboratorio informatica		
	Blog di classe		
		
6. organizzazione viaggi di istruzione (se non svolta dall'apposita commissione)	Uscita 1		
	Uscita 2		
		
		
7. accompagnamento viaggi di istruzione e uscite	Uscita 1		
	Uscita 2		
		
		
8. preparazione e partecipazione con gli allievi a corsi, concorsi, manifestazioni	Esperienza 1		
	Esperienza 2		
		
		
9. Disponibilità al lavoro in equipe per la soluzione di situazioni complesse con particolare riferimento ai BES	Incontri con equipe esterne		
	Frequenti incontri con genitori su caso		
	GLI		
	GLO (DVA; DSA; ...)		
	Situazioni sanitarie complesse		
		
10. flessibilità per la gestione di attività di supporto in contesti informali	A cura del d.s.		

b) Area dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

INDICATORE	ATTIVITA'		Valid.
1. conduzione di rilevazioni e indagini conoscitive	Invalsi		
	questionario soddisfazione		
	quadis		
	orientamento secondaria		
		
		
2. predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche	Rilevazioni invalsi		
	Formazione delle classi		
	Prove comuni		
	PAI		
	Rilevazione esiti 1 anno sec.		
	RAV		
	Piano di miglioramento		
		
3. Produzione di manufatti condivisi	Lezioni/Presentazioni		
	Lavori artistico/espressivi		
	Cura sito		
		
		
4. Realizzazione e coordinamento eventi - contatti con aziende/associazioni	Festa della scuola		
	Tornei sportivi		
	Saggi/spettacoli		
	Mostre		
	Seminari/eventi conclusivi		
	Presentazione della scuola		
		
		

c) Aera delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

INDICATORE	ATTIVITA'		Valid.
1. partecipazione attiva alla vita della scuola Coordinamento didattico/organizzativo	Animatore Digitale		
	Team digitale		
		
		
2. Partecipazione organi Collegiali interni o elettivi	Consiglio d'Istituto		
	Comitato di Valutazione		
	Commissione elettorale		
	Resp. per la sicurezza		
	Membro esterno com. val.		
	Osservatore invalsi		
	Presidente esami		
	Segretario esami		
		
3. Partecipazione organismi di rete	Ref. CTI		
	Rete salute		
	Comm. Cultura		
	Comm. Mensa		
	Rete del magentino per la pace		
	Polo legalità		
	Rete orientamento		
	Rete intercultura		
		
4. responsabilità assunte nella formazione del personale docente sulla base delle esigenze del PTOF e/o della rete;	Tutor neo assunti		
	Tutor tirocini universitari		
	Tutor tirocinio scuola-lavoro		
	formatori per docenti		
	relatori in seminari		
	Collab. con università/enti		
		
5. Partecipazione a percorsi formativi in qualità di discente – almeno 9 ore	Corso 1		
	Corso 2		
		
6. pubblicazioni a carattere didattico/informativo	Pubblicazione 1		
	Pubblicazione 2		
		